

Yamamay, la vittoria arriva al tie break

Pubblicato: Domenica 15 Gennaio 2012



La Yamamay perde un punto: strano aprire così la cronaca dell'ennesima vittoria della capolista, ma la notizia è proprio che **le bustocche, per la prima volta in questa stagione, sono dovute passare attraverso il tie break** per ottenere il successo, il dodicesimo consecutivo (ma sono tredici se si include anche la sfida con Conegliano, poi cancellata dagli almanacchi). Merito innanzitutto di una Scavolini Pesaro che, già dal secondo set, riesce a cambiare faccia a una partita iniziata in modo disastroso appoggiandosi agli attacchi di Ortolani e Klineman; dal canto suo la Yamamay, dopo due set in cui si è rasentata la perfezione (nel secondo Havelkova al 73% in attacco e al 100% in ricezione!), abbassa colpevolmente il ritmo e va un po' in affanno. **La ricezione, paradossalmente, più che per Pesaro si rivela un problema per Busto**, messa in difficoltà dalle battute di Klineman e compagne soprattutto nel quarto set (3 ace subiti); al momento chiave, però, è proprio il servizio di Havelkova a decidere. La difesa, comunque, è il fattore che conta di più, e **i 17 muri messi a segno dalle "farfalle" pesano come macigni** sul risultato finale. Busto conserva tre punti di vantaggio su Villa, e alla resa dei conti, ancora una volta, può solo festeggiare.

LA PARTITA – Oltre 4200 spettatori sugli spalti in viale Gabardi; ci sono anche i supporter di Conegliano, che dopo il ritiro della loro squadra scelgono di sostenere la Yamamay. La Scavolini presenta al via anche il nuovo acquisto Elisa Cardani, schiacciatrice-libero classe 1990 ex Giaveno, inizialmente in panchina. Le formazioni di partenza sono quelle titolari per entrambe le squadre.

Avvio sprint delle bustocche, subito sul 3-0 con un attacco e un muro di Havelkova; Manzano mura Dall'Ora ritrovando la parità a quota 4, ma la centrale ex Piacenza si vendica subito della "collega" per il 7-4 e poi firma anche l'attacco dell'8-5. **Due errori consecutivi dell'ex Ortolani valgono l'11-6 e Bauer mura Okuniewska per il 13-7**, costringendo Pedullà a giocare anche il secondo time out; il dominio della Yamamay però è totale, e arriva addirittura una tripletta di Havelkova per il 18-8. Busto è devastante a muro e in difesa, proprio con un muro Bauer si procura 10 set point e l'attacco out di Brinker vale il 25-14.

In apertura di secondo set Pesaro prova a reagire con Okuniewska e Klineman (4-4), ma **Lloyd e Marcon s'inventano un attacco impossibile per il 6-4**; Brinker (0 su 10 nel primo set) finalmente si sblocca e apre la strada al nuovo pareggio della Scavolini. La Yamamay prova ancora a staccarsi con una devastante Havelkova (12-9) ma viene raggiunta da un muro di Klineman, che però deve arrendersi al capolavoro di Havelkova per il 14-12. Pesaro regge fino al 15-14, poi le padrone di casa vanno definitivamente in fuga con Marcon e Havelkova, e Bauer concretizza l'allungo del 19-15. Da "circoletto rosso" il punto del 20-16 di Havelkova, che trasforma in oro un'alzata da seconda linea del capitano; sembra finita, invece la battuta di Ortolani mette in seria difficoltà le biancorosse e Pesaro si

rifà sotto sul 22-21. La rimonta ospite si corona con Okuniewska sul 23-23, ma **a levare le castagne dal fuoco ci pensa Havlickova**, che prima attacca sulle mani del muro per il set point e poi induce Ortolani a un grossolano errore di ricostruzione: 25-23.

L'opposto della nazionale cerca di riscattarsi in avvio di terzo set: quattro attacchi vincenti di Serena per il 4-5. Dopo il primo time out tecnico la Scavolini si porta sul 7-10, con la solita Ortolani e Klineman; **Busto resta in scia (9-10) ma subisce un altro parziale importante per l'11-15**. Il muro pesarese comincia a diventare un fattore e ferma due volte Marcon (12-17): Parisi ricorre al doppio cambio con Caracuta e Meijners, poi dà spazio anche a Pisani, ma Klineman sorprende Leonardi con l'ace del 16-21. Finale tutto di marca pesarese: Ferretti mura Havlickova per il 17-23 e Brinker chiude i conti sul 19-25.

Nel quarto set resta in campo Pisani al posto di Dall'Ora. Il match resta equilibrato, con Bauer e Klineman protagoniste; la statunitense trova un altro ace per il 5-6. L'altalena continua, **Havlickova riporta in vantaggio la Yamamay sull'11-10**, ma il servizio di Klineman è di nuovo decisivo per portare la Scavolini sul 13-16. Spettacolare scambio di "cortesie" tra Ferretti e Lloyd per il 15-17, poi Busto sbaglia in difesa e il tie break è davvero vicino. Gli errori in battuta di Pesaro e il muro di Bauer su Ortolani (19-21) tengono vive le speranze delle bustocche, ma **Klineman riporta a più 4 le pesaresi e Ortolani accarezza la linea di fondo per l'ace del 19-24**; la Yamamay annulla due set point, sul terzo sbaglia Musti De Gennaro, ma Klineman realizza il punto che porta le bustocche al quinto set per la prima volta in questa stagione.

IL TIE BREAK – Il set decisivo si apre con un errore di Pisani, poi arrivano le proteste per un presunto tocco sull'attacco out di Marcon che vale l'1-3. Havlickova ritrova la parità a quota 4 e Havlickova con un mani-out realizza il 7-6, ma **al cambio di campo la Scavolini è avanti di un punto** grazie a un errore del capitano bustocco. Helena però si riscatta alla grande: due suoi servizi propiziano il muro di Havlickova e l'erroraccio di Brinker per il 10-8. Al rientro dal time out sbaglia anche Klineman, **Havlickova invece è strepitosa e chiude uno scambio eccezionale con l'attacco del 13-9**. Il fallo di Ferretti procura cinque match point e la Yamamay chiude al primo colpo con il muro di Havlickova su Klineman.

LE INTERVISTE – Al punto perso non pensa per niente **Carlo Parisi**: "Non potremo mica vincerle tutte 3-0, stiamo facendo qualcosa di straordinario ma ci saranno anche le sconfitte e i momenti di difficoltà. Non siamo macchine, è normale che la squadra abbia dei cali fisiologici: l'importante è che si reagisca come è successo oggi. Il risultato ci dà fiducia e ci ricorda che abbiamo qualità importanti, si sono viste nel quinto set". L'avversaria, del resto, ci ha messo del suo: "Pesaro è molto cresciuta rispetto all'andata e ha ulteriori margini di miglioramento, sapevamo che non era una partita facile. Dal secondo set hanno alzato il loro livello di gioco, hanno forzato la battuta per metterci in difficoltà e ci sono riusciti". Bicchiere mezzo pieno anche per **Christina Bauer**: "Siamo felici, era importante portare a casa la vittoria dopo che Pesaro ci aveva messo in grande difficoltà. Nel tie break abbiamo giocato molto di squadra, ci siamo aiutate a vicenda e ci siamo date fiducia per arrivare fino in fondo". Da parte pesarese commenta il coach **Luciano Pedullà**: "Dopo una sconfitta non si può mai essere contenti, nel tie break non siamo mai stati in partita. Comunque, dopo il primo set ho detto alle ragazze di giocarsela con più coraggio, osare, avere fiducia e cercare le mani esterne del muro: ha funzionato. Busto è la squadra che ha più equilibrio tattico e quella che ha difeso meglio in assoluto contro di noi, di questo va dato grande merito a Carlo. Il mercato? Cardani ci dà una grossa mano in ricezione, per il resto ho le giocatrici ideali per lavorare al meglio".

Yamamay Busto Arsizio-Scavolini Pesaro 3-2 (25-14, 25-23, 19-25, 22-25, 15-9)

Busto A.: Lloyd 5, Havlickova 21, Dall'Ora 2, Leonardi (L), Marcon 10, Bauer 16, Meijners 1, Lotti, Caracuta, Havelkova 24, Pisani 2, Bisconti. All. Parisi.

Pesaro: Ortolani 17, Agostinetto, Brinker 11, Klineman 23, De Gennaro (L), Saccomani, Manzano 5, Ferretti 3, Okuniewska 10, Ampudia ne, Cardani, Musti De Gennaro. All. Pedullà.

Arbitri: Nunzio Caltabiano e Andrea Gentile.

Note: Spettatori 4217. Busto: battute vincenti 1, battute sbagliate 12, attacco 41%, ricezione 66%-42%, muri 17, errori 27. Pesaro: battute vincenti 4, battute sbagliate 12, attacco 36%, ricezione 60%-40%, muri 9, errori 25.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it